

BUENA VISTA CINECLUB

CON IL PATROCINIO DELLA FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO



"LA FINESTRA SUL CORTILE"

Cinerassegna itinerante nei quartieri del nostro paese

6° EDIZIONE

"Luoghi del cibo"

giovedì 5 giugno

cibo - tradizione:

"Osteria del Rivellino" via Termanini, 7 - Bazzano -

MANGIARE BERE UOMO DONNA

di A. Lee

martedì 10 giugno

cibo - dono:

Enoteca "La Zaira" via Borghetto di sotto, 6 - Bazzano -

IL PRANZO DI BABETTE

di G. Axel

giovedì 12 giugno

cibo - solitudine:

"Osteria di Porta Castello" piazza Garibaldi, 7 - Bazzano -

RICETTE D'AMORE

di S. Nettlebeck

Le proiezioni saranno all'aperto, gratuite con inizio alle ore 21.30 e saranno precedute alle ore 21,00 da vecchi caroselli accompagnati da aperitivo.

INFO: 051.831251 -
051.836430 Fondazione Rocca dei Bentivoglio
051.834083 libreria@atlantelibri.com

Ringraziamo Rollo dell' *Osteria del Rivellino*, Belinda e Fabrizio dell' *Enoteca La Zaira* e Angela dell' *Osteria di Porta Castello* per l'ospitalità e l'aperitivo.

Ringraziamo inoltre Balber e la Fondazione Rocca dei Bentivoglio per tutto il lavoro fatto.->

MANGIARE BERE UOMO DONNA di Ang Lee

USA - TAIWAN 1994

(con Sihung Lung, Kuei-Mei Yang, Chien-Lien Wu, Yu-Wen Wang, Winston Chao, Ah-Leh Gua, Sylvia Chang)

Un cuoco vedovo, il miglior chef di Taipei, riacquista il gusto una volta che le sue tre figlie se ne vanno di casa. Dopo "Pushing Hands (1991), inedito in Italia, e "Il banchetto di nozze" (1993), questa "soup-opera" chiude un ideale trilogia sui rapporti tra genitori e figli del sino-americano Ang Lee.

I suoi due temi centrali sono la cucina (il cibo come mezzo di comunicazione, metafora dell'esistenza, offerta di affetto che ne diventa il sostituto) e il mangiare insieme come rito familiare che esorcizza l'incapacità di comunicazione verbale dei sentimenti. Assomiglia ai suoi personaggi europei e europeizzanti fuori, ma asiatici dentro nella miscela di dolce e agro, buffo e triste, leggerezza e gravità. (M. Morandini)

IL PRANZO DI BABETTE di Gabriel Axel

DANIMARCA 1987

(con Sthefane Audran, Jarl Kulle, Bodil Kjer, Brigitte Federspiel, Bentt Rothe, Jeanne-Philippe Lafont, Bibi Andresson)

Al servizio di due vecchie signorine norvegesi, Babette Hersant, cuoca francese emigrata, spende una forte somma vinta alla lotteria per allestire un pranzo per dodici persone che è un'opera d'arte gastronomica.

Tratto da un racconto di Isak Dinesen (pseudonimo di Karen Blixen), è un piccolo gioiello di delicata grazia e struggente eppur serena malinconia.

Ottimo esempio di adattamento cinematografico.

Oscar per il miglior film straniero. (M. Morandini)

RICETTE D'AMORE di Sandra Nettlebeck

GERMANIA 2001

(con Martina Gedeck, Sergio Castellitto, Maxime Foreste, Sibylle Canonica, Katja Studt)

Martha è lo chef nella cucina di un raffinato ristorante francese di Amburgo. Compensa l'angustia del privato con il lavoro e le sue soddisfazioni finché due avvenimenti le cambiano la vita: la cura di una nipotina di sette anni, difficile eredità di una sorella morta in un incidente, e l'arrivo in cucina di Mario, cuoco italiano di talento e uomo gaudente.

Terzo film di Sandra Nettlebeck, regista sceneggiatrice di piana scrittura tradizionale, attenta al disegno psicologico dei personaggi, alle sfumature dei sentimenti, ai particolari d'ambiente.

Raramente si era vista una descrizione così efficace e attendibile del lavoro nella cucina di un ristorante. Accanto a una intensa M. Gedeck protagonista, S. Castellitto da un'altra prova del suo brio interpretativo in un personaggio fin troppo tipico di un italiano all'estero senza mai sfiorare la facile caricatura.

Secondo premio al 3° Festival del Cinema Europeo di Lecce. (M. Morandini)